

22/13.33

o salma una, sumoli d'acchi e mondelli due, ca
finante colto stradale di Sirquiti, col condotto primo,
per l'annuo estaglio di lire succentoresedici e
centesimi settantacinque, pari ad onza d'asunto
per ogni salma di terra, pari come sopra, quale
estaglio per tutta la suddetta estensione imposta o
ogni anno lire trecentottantasette e centesimi dieci.

386.10

Reintetto: terra salma 1, 12, 2 ad q 17 imposta
L. 386. 10.

11^o di Quastararo Giuseppe fu Rosario un appesa-
mento Corbero, dell'estensione di ettare cinque, are
novanta e centiare settanta, pari a salma una,
sumoli d'acchi e mondelli due, confinante come
il precedente per l'annuo estaglio di lire succen-
toresedici e centesimi settantacinque, pari ad
onza d'asunto per ogni salma di terra, quale
estaglio per tutta la suddetta estensione impo-
sta ogni anno lire trecentottantasette e cent^{mi} dieci.

386.10

Reintetto: terra salma 1, 12, 2 ad q 17,
imposta L. 386. 10.

12^o di Offerra Giuseppe fu Malobarrare un ap-
pesamento Coppere dell'estensione di ettare
cinque, are novanta e centiare settanta, pari a sal-
ma una, sumoli d'acchi e mondelli due, confi-
nante con lo stradale di Sirquiti, col condotto

30/11/3



30/11/3

e feveio, per l'annuo estaglio di lire succent^{es}
sedici e centesimi settantacinque, pari ad
onza d'asunto, per ogni salma di terra, pari
come sopra, quale estaglio per tutta la suddetta
estensione imposta ogni anno lire trecent^{es}
ottantadue e centesimi dieci.

382.10

Reintetto: terra salma 1, 12, 2 ad q 17 im-
posta L. 382. 10.

Tutti i suddetti conduttori di cui ai n^{os} 9, 10,
undici e 12 di quest'atto sono solidali fra loro.

13^o di Pampino Alfano fu Carmelo, figlio Libo
solidalmente, il primo per due parti e il
secondo per una parte, due appezzamenti di ter-
ra, uno in oia, e l'altro coppere, confinanti con
terre locali a Cufalo Giovanni e con terre spitte sot-
to il cogni'acqua, il primo dell'estensione di ettare
cinque, are quattro e centiare ottantasette, pa-
ri a salma una, sumoli otto, mondello uno, ca-
rotto uno e quarti tre, per l'annuo estaglio
di lire centottantotto e centesimi cinquanta,
pari ad onza quattordici per ogni salma di terra,
pari come sopra, quale estaglio per tutta la su-
detta estensione imposta ogni anno lire succen-
toresedici e centesimi dieci; il secondo del-
l'estensione di ettare cinque, are d'acchi e centiare

3391 63